

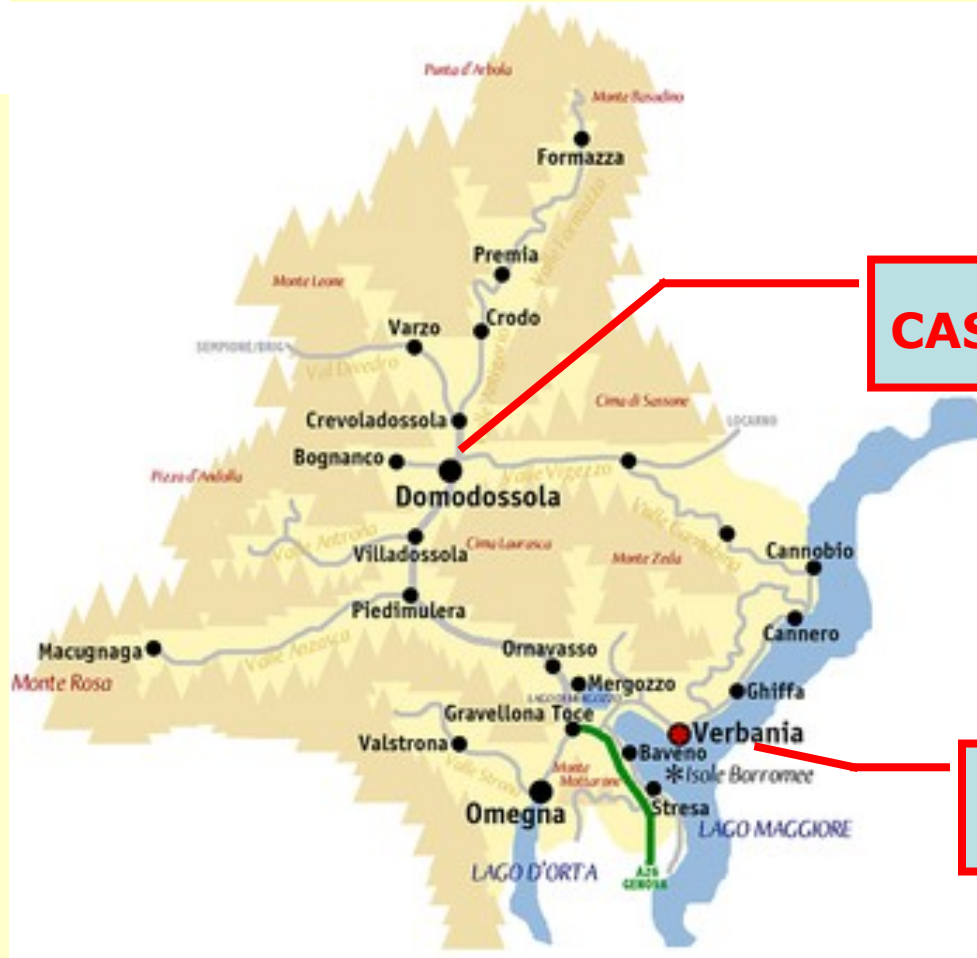
Il funzionamento del CAS: Tempi e luoghi dell'accoglienza



Il CAS di una ASL



IL VCO



CAS satellite

CAS



Facilitare il percorso di cura

- Collaborazione tra CAS centrale e CAS satellite
- Collaborazione tra i CAS della Rete
- Garanzia di continuità clinico/assistenziale nell'invio dei pazienti da Spoke ad Hub e viceversa (schede valutazione infermieristica, documentazione della presa in carico, ecc.)



Punti deboli

- Lontananza da Centri Hub
- Vicinanza al confine lombardo
- Specialisti “autonomi”
- Specialisti “deleganti”



e punti di forza

- CAS riconosciuto come Struttura di riferimento
- Supporto della Rete
- Collaborazione con le altre Strutture Ospedaliere e Territoriali
- Collaborazione Servizi Territoriali
- Supporto Associazione di Volontariato

Con chi collaboriamo extra ASL

Ospedale Borgomanero

Ospedale Novara

Ospedale Vercelli

CTO Torino

Ospedale Orbassano

Ospedale Molinette



Luogo di accoglienza

- Informazioni
- Attenzione ai bisogni
- Cortesia
- Aiuto
- Privacy nello scambio di informazioni riservate
- Collaborazione tra il Personale
- Comunicazione con altri Reparti
- Ambienti: adeguatezza, comfort, igiene











rete oncologica
in provincia di Arezzo

Il Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.)
 è il fulcro di riferimento del paziente nel ambito della Rete Oncologica nel Pinerolese e nella Valle d'Arno in merito di assistenza, orientamento e supporto.
 È il 1° accogli il Paziente, accompagnando in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso, alle prestazioni.

La presa in carico del paziente da parte della Rete Oncologica implica i seguenti vantaggi:
 - Coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico.
 - Temporalità degli interventi.
 - Interdisciplinarietà del caso di cura.
 - Il governo della Rete Oncologica è affidato al Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Pinerolese e della Valle d'Arno diretto dal Dottor Oscar Bartolotti.

Gli obiettivi della Rete Oncologica sono:
 - Realizzare un'assistenza personalizzata a livello di servizi sanitari e promozionali erogati.
 - Realizzare percorsi di trattamento sempre più innovativi.
 - Implementare le fasi di accesso al servizio, dal primo al paziente e al famiglia del percorso di diagnosi e terapia.
 - Assicurare i servizi di controllo di cura della pratica oncologica di cura.
 - Realizzare percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali efficienti e coerenti.
 - Migliorare la qualità di vita del paziente e dell'accompagnatore.
 - Assicurare la sostenibilità del servizio.

La Rete Oncologica nel Pinerolese e nella Valle d'Arno
 offre il servizio di primo affido di patologia oncologica.
 La Rete Oncologica accompagna il paziente lungo percorsi di diagnosi e di terapia, offrendogli modalità di cura personalizzate ed assistenza amministrativa da parte di personale dedicato.

Il servizio di primo affido del C.A.S. è riservato ai pazienti con diagnosi di tumore oncologico, in fase di diagnosi, prognosi e trattamento.
 Il servizio di primo affido è riservato ai pazienti con diagnosi di tumore oncologico, in fase di diagnosi, prognosi e trattamento.
 Il servizio di primo affido è riservato ai pazienti con diagnosi di tumore oncologico, in fase di diagnosi, prognosi e trattamento.
 Il servizio di primo affido è riservato ai pazienti con diagnosi di tumore oncologico, in fase di diagnosi, prognosi e trattamento.





Il Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.)

è la struttura di riferimento del Paziente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta in termini di assistenza, orientamento e supporto.

Il CAS accoglie il Paziente, informandolo in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso, alle prenotazioni



La presa in carico del paziente da parte della Rete Oncologica implica i seguenti vantaggi:

- Coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico
- Tempestività degli interventi
- Interdisciplinarietà del piano di cura

Il governo della Rete Oncologica è affidato al Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta diretto dal Dottor Oscar Bertetto.



La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta cura e assiste le persone affette da patologie tumorali. La Rete Oncologica accompagna il paziente lungo i percorsi di diagnosi e di terapia, offrendogli modalità di cura multidisciplinari ed assistenza amministrativa da parte di centri dedicati.



Gli obiettivi della Rete Oncologica sono:

- Superare le disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari e prestazioni erogate
- Raggiungere standard di trattamento sempre più elevati
- Semplificare le fasi di accesso ai servizi, da parte del paziente e lo sviluppo dei percorsi di diagnosi e terapia
- Avvicinare i servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura
- Individuare percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali uniformi e coerenti
- Sviluppare un'attività di ricerca sempre più all'avanguardia con il conseguente trasferimento dei risultati ottenuti in ambito clinico.



Mansioni amministrativo-gestionali del CAS lungo tutto il percorso diagnostico-terapeutico del paziente, prevedendo le seguenti principali attività:

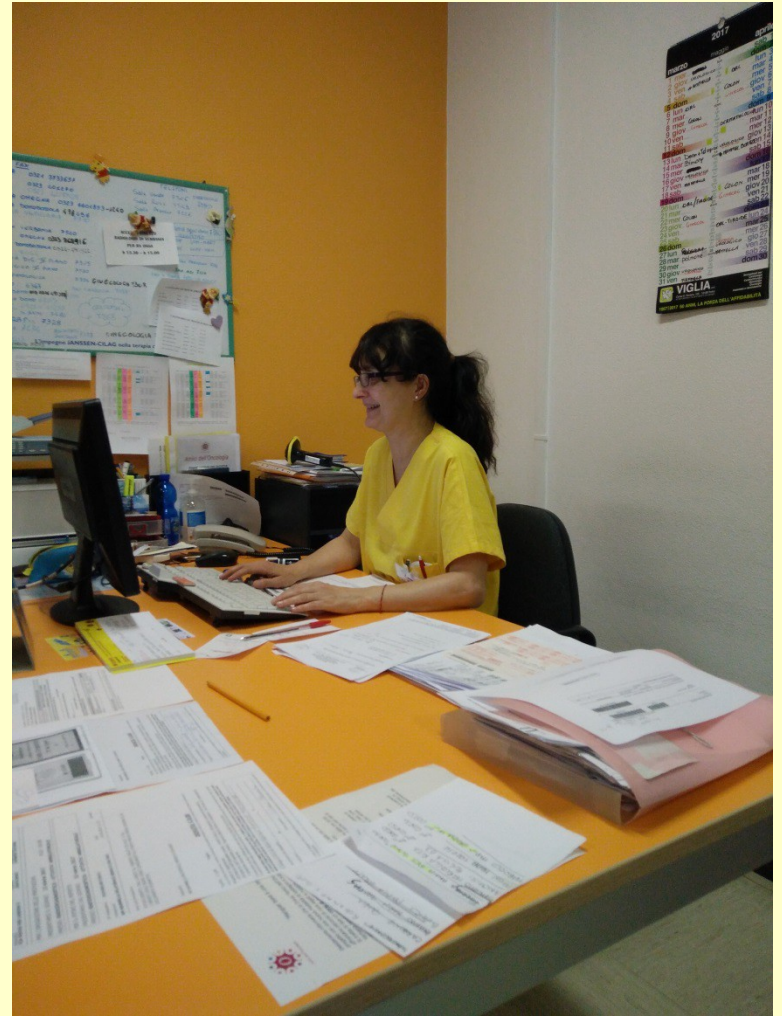
- Attivazione del Gruppo Interdisciplinare Cure di riferimento
- Verifica della presa in carico del paziente e della continuità assistenziale
- Prenotazione delle prestazioni diagnostiche preliminari
- Creazione e aggiornamento della Scheda Sintetica Oncologica del paziente
- Gestione della documentazione informatica
- Comunicazione costante con gli altri CAS della Rete



Se hai domande da porre, criticità da segnalare, proposte da fare, argomenti da discutere, scrivi a info@reteoncologica.it

Riceverai una risposta entro breve tempo e contribuirai così allo sviluppo e al miglioramento della rete.







Bisogni ritenuti maggiormente soddisfatti al CAS

- Ricevere rispetto
- Comunicare in modo soddisfacente
- Sostegno ai familiari
- Soggiornare in un ambiente fisico confortevole
- Affrontare e gestire la paura



Collaborazione per la presa in carico

- Reparti di degenza
- Servizi ambulatoriali/diagnostici
- Componenti GIC
- Medici Medicina Generale
- Servizi Sociali
- Psiconcologa



Monitoraggio attività

Pazienti che accedono al Cas

Prime visite Cas

Vis. Cas Orl

Vis. Cas Chirurgia

Vis. Cas Ginecologia

Vis. Cas Dermatologia

Vis. Cas Urologia

Vis. Cas Ch. Toracica

Vis. Cas Endoscopia

Vis. Cas Endocrinologia

Vis. Cas Oncologia

Follow Up

Pz Inviati dal MMG

Valut. Psicologiche pos.

Invio Assistente Sociale

Revoca 048

Gic Colon

Gic Mammella

Gic Urol

Gic Polm

Gic Tiroide

Gic Orl

Gic Dermatologico

Gic Gastrico

Gic Ematologico

Gic Ginecologico

**n. Pazienti presi in carico
dal CAS per patologia**

**Tempo che intercorre tra 1[^] vis. Cas e
discussione GIC**

Tempi di attesa 1^ visita CAS



Data	Cognome nome e anno nascita	Giorni di attesa	motivazione
		8	Pz di Omegna, non ha voluto venire a VB
		1	
		7	Operata HSR
		5	
		5	
		12	Proveniente da Struttura lombarda
		2	
		7	
		14	Proveniente da Struttura lombarda
		0	
		5	
		0	
		1	
		4	
		7	Operata HSR
		10	Pz di Domo
		10	
		0	
		9	Dopo trasferimento da struttura lombarda chiede questa data
		3	
		0	
		6	Operata INT vuole Omegna

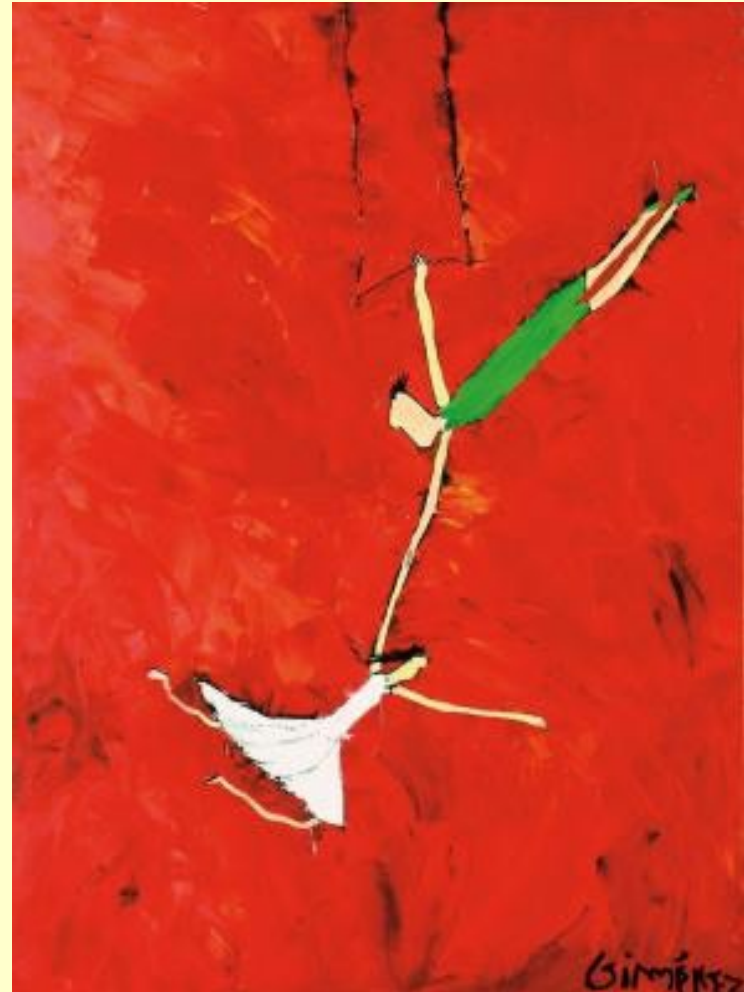
Prima visita Cas



Discussione GIC



*Agire il tempo
in tempo
e per tempo.*



Grazie per l'attenzione